

CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI
DELL'EX MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

**CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
TRA I DIPENDENTI DEL MINISTERO DEI
TRASPORTI E DEL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE**

Prot. n°003183

Roma, 17 Luglio 2014

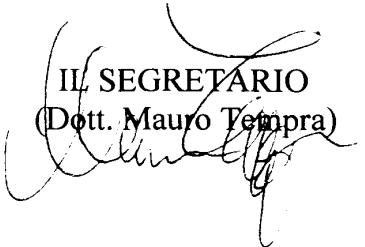
Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Dott.ssa Valeria CERVO
Via Baiamonti, 25
00195 Roma

Oggetto: Invio documentazione relativa al Bilancio Consuntivo 2013.

Per il seguito di competenza si provvede ad allegare alla presente il Bilancio Consuntivo 2013 con la relativa documentazione: la Relazione Illustrativa del Presidente, la Nota Integrativa, il Promemoria al Capo Dipartimento e la Relazione dello stesso.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

IL SEGRETARIO
(Dott. Mauro Tempri)



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

PAGINA BIANCA

MODULARIO
290UN990001

99/01



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

PROMEMORIA PER IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER I
TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL
PERSONALE

Ai sensi del D.L.vo 03/02/1993, n.29, art.3 – Comma 2, sostituito dal D.L.vo 30/03/2001, n. 165, art.4 – Comma 2, che attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione e di controllo ed in deroga a quanto previsto dall'art.21 dello Statuto della Cassa che prevede l'approvazione del Bilancio da parte del Ministro dei Trasporti, nel far presente che questa Direzione non ha, nella sostanza, alcuna osservazione da formulare al riguardo, trasmette, unitamente alla relazione del Presidente della Cassa e alla nota integrativa appositamente predisposta, il Bilancio Consuntivo 2013, deliberato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2014.

Ove nulla osti, la S.V. voglia apporvi la firma di approvazione.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
CAPO DELLA DIREZIONE GENERALE DEL
PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI
(DOTT. ING. Alberto CHIOVELLI)

MODULARIO
290UN990001

99/01



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

RELAZIONE DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Si è provveduto ad esaminare il Bilancio Consuntivo 2013 della C.P.A. trasmesso dal Capo della Direzione Generale del Personale e degli Affari Generali.

Ai sensi del D.L.vo 03/02/1993, n.29, art.3 – Comma 2, sostituito dal D.L.vo 30/03/2001, n. 165, art.4 – Comma 2, che attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione e di controllo ed in deroga a quanto previsto dall'art.21 dello Statuto della Cassa che prevede l'approvazione del Bilancio da parte del Ministro dei Trasporti, si rappresenta che, in merito al suddetto esame, non vi è alcuna osservazione da formulare al riguardo e pertanto si procede con l'approvazione dello stesso.

Roma, 25 GIU 2014

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Dott. Ing. Amelio FUMERO)

**CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DEL
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**
Relazione illustrativa al bilancio consuntivo dell'esercizio 2013

In adempimento alle prescrizioni di cui all'art. 21 dello Statuto della Cassa di Previdenza ed Assistenza, approvato con DPR 26.05.1985, n. 950, si è tenuto conto di predisporre il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2013.

Il Bilancio in questione è articolato sui seguenti elaborati:

- 1) La situazione patrimoniale;
- 2) Il conto economico;
- 3) Situazione del Bilancio delle Entrate suddivisa per competenze, residui e cassa;
- 4) Situazione del Bilancio delle Uscite suddivisa per competenze, residui e cassa.

Esaminando il prospetto dello **STATO PATRIMONIALE**, nelle **ATTIVITA'**, può desumersi quanto segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Software di proprietà ed altri diritti: si deducono dalle movimentazioni del Titolo 2 categoria uno codice cinque **Acquisto di prodotti software** della contabilità finanziaria ed è pari a zero.

Non si rilevano variazioni rispetto all'anno precedente.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Attrezzature d'ufficio: questo conto è stato movimentato per l'acquisto di un computer nel corso dell'anno, per il quale si è provveduto a rilevare la relativa scrittura di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Prestiti concessi ai dipendenti: quantifica i prestiti erogati agli iscritti ed è determinato sottraendo, alle consistenze al 31/12/2012, la cifra del conto **recupero di prestiti al personale** (vedi Entrate Titolo due Categoria uno codice 3) e addizionando l'importo della **concessione di prestiti al personale** (vedi Uscite Titolo due Categoria 1 codice 3). Questo calcolo determina il credito al 31/12/2013. Il numero dei prestiti erogati, durante il suddetto esercizio, è pari a 4, registrando un incremento rispetto all'anno 2012.

Acquisto di Titoli e Investimenti: si evidenzia che a gennaio 2013 si è provveduto ad effettuare un investimento per un importo di € 20.000.000 di titoli "Soluzione Business per le liquidità della P.A." a 12 mesi e con scadenza 9 gennaio 2014.

Sottoscrizione di pronti c/termine: quantifica l'importo delle operazioni di pronti c/termine che sono ancora in essere al 31 dicembre 2013 ed è pari a zero, poiché non si è optato per questa forma di investimento.

C/C assicurazione INA vita: quantifica l'investimento nella polizza previdenziale sottoscritta dall'Ente, al netto delle spese.

CREDITI

V/Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: pari a Zero Euro, in quanto l'Amministrazione ha provveduto regolarmente ad accreditare il dovuto durante l'esercizio 2013.

Interessi attivi su cc/cc maturati al 31/12/2013: quantifica gli interessi attivi maturati, ma non ancora riscossi.

Altri crediti: solo per memoria.

Verso l'Erario: evidenzia un credito IRPEF, da compensare con i pagamenti che si effettueranno nell'esercizio 2014.

DISPONIBILITA' LIQUIDE che alla data del 31/12/2013 ammontano ad € 15.477.398,05 sono così suddivise:

Depositi bancari	€ 14.801.762,28
C/C postale n. 62858006	€ 675.635,77

STATO PATRIMONIALE, nelle PASSIVITÀ'**DEBITI**

Debiti verso l'Erario: pari a zero.

Debiti verso Enti previdenziali: pari a zero.

Debiti per prestazioni: pari a zero.

Debiti Una Tantum v/il personale: rappresenta l'ammontare delle liquidazioni una tantum deliberate ma ancora da pagare, in quanto non erogate per la totalità durante l'esercizio.

Debiti Anticipazioni Una Tantum v/il personale: rappresenta l'ammontare delle anticipazioni sulle liquidazioni una tantum deliberate ma ancora da pagare, in quanto non erogate per la totalità durante l'esercizio e, nella fattispecie, pari a zero.

Debiti Assistenza Ord. V/personale: rappresenta l'importo da destinare al pagamento dell'Assistenza Ordinaria deliberato ma ancora da pagare.

Lo stato patrimoniale si chiude con un **PATRIMONIO NETTO** pari ad € 68.541.293,70, dove si evidenzia un Avanzo d'esercizio del 2013 pari ad € 3.928.248,76.

Si vuole evidenziare l'incremento del F.do di Riserva, che, oltre al normale stanziamento del 10% dei ricavi, come stabilito da Statuto, è stato maggiorato anche dei Residui relativi al Bilancio 2012 e del F.do Accantonamenti. Per quest'ultimo si è ritenuto opportuno unificarlo al F.do di Riserva, in quanto avente in comune il medesimo obiettivo.

IL CONTO ECONOMICO.

Nel settore **COSTI**, l'ammontare delle spese sostenute è pari ad € 3.889.844,17. Si evidenzia che le voci "Indennità Una Tantum" e "Assistenza ordinaria e periodica" sono costituite dall'ammontare degli importi impegnati, in quanto deliberati. Una piccola parte di questi non sono stati ancora pagati e pertanto, le relative cifre hanno acceso nelle Passività dello Stato Patrimoniale il corrispondente conto nei "DEBITI".

I **RICAVI** sono determinati da tutte quelle voci che costituiscono l'ammontare delle entrate di competenza dell'esercizio in corso.

Durante l'esercizio 2013 si evidenzia, per differenza tra costi e ricavi, un'Avanzo d'esercizio pari ad € 3.928.248,76, contro una perdita di esercizio del 2012 pari ad € 1.045.454,79.

Per una più facile lettura della Situazione di **BILANCIO DELLE ENTRATE FINANZIARIE** al 31/12/2013 si procede ad una ulteriore analisi;

Titolo uno Categoria uno Codice uno (Contributo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti): rileva i contributi ministeriali riscossi dalla Cassa di Previdenza.

Titolo uno Categoria uno Codice due (Contributi volontari): rileva gli eventuali contributi versati dagli iscritti, (solo per memoria).

Titolo uno Categoria uno Codice tre (Devoluzione contributi inutilizzati Comitato sussidi dell'Amministrazione): rileva quanto stornato, dal Comitato Sussidi del Ministero, alla Cassa di Previdenza ed Assistenza, una volta adempiuti i propri compiti d'istituto; quest'anno si riporta un importo pari a zero.

Titolo uno Categoria due Codice due (Proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità): rileva gli interessi attivi, per la parte di competenza dell'esercizio 2013, derivanti dagli investimenti;

Titolo uno Categoria due Codice tre (Proventi su prestiti ex art. 11 dello Statuto): rileva gli interessi attivi riscossi, sui prestiti erogati.

Titolo uno Categoria due Codice cinque (Interessi attivi sul c/c INA vita): rileva quanto maturato a titolo d'interessi attivi, sull'investimento nella polizza previdenziale sottoscritta dall'Ente pari ad € 1.001.535,62, cifra che va ad incrementare il conto Assicurazione Ina Vita delle Attività nello Stato Patrimoniale.

Titolo uno Categoria due Codice sei (Interessi attivi su cc/cc bancari e postali): rileva gli interessi attivi sui conti correnti bancari intestati alla Cassa di Previdenza, distinguendoli così dai rendimenti derivanti da altre forme di investimento.

Titolo uno Categoria cinque Codice uno (Recuperi vari): rileva gli importi rientrati sul c/c di tesoreria della Cassa di Previdenza.

Titolo uno Categoria cinque Codice due (Arrotondamenti): rileva gli arrotondamenti, sulle Entrate, avvenuti nell'esercizio 2013.

Titolo due Categoria uno Codice uno (Realizzi di titoli e investimenti): rileva l'ammontare degli investimenti che sono giunti a scadenza e pertanto incassati. In questo caso è pari a zero, poiché ciò avverrà solo a gennaio 2014.

Titolo due Categoria uno Codice due (Realizzi di pronti c/termine): affluiscono tutte le scadenze di operazioni pronti c/termine e durante l'esercizio non si sono verificate.

Titolo due Categoria uno Codice tre (Recupero di prestiti al personale): rileva tutte le rate di restituzione dei prestiti erogati dall'Ente.

Titolo due Categoria uno Codice quattro (Recuperi su c/c assicurazione DNA vita): rileva tutte le erogazioni dell'indennità una tantum spettanti agli iscritti, alla fine del rapporto di lavoro, per la quota parte investita nella polizza assicurativa ed erogata dalla stessa società di assicurazione.

Titolo tre categoria uno Codice uno (Ritenute erariali): rileva tutte le ritenute IRPEF effettuate a titolo di sostituto d'imposta, successivamente versate al Tesoro dello Stato secondo le modalità di legge, nella fattispecie si evidenzia un credito da compensare con i pagamenti che si verificheranno nell'esercizio 2014.

Titolo tre Categoria uno Codice due (Ritenute previdenziali): solo per memoria.

Titolo tre Categoria uno Codice tre (Anticipazioni diverse di terzi): solo per memoria.

Titolo tre Categoria uno Codice quattro (Recupero fondi cassa a dipendenti): evidenzia l'ammontare delle somme erogate al cassiere per le spese in contanti.

Titolo tre Categoria uno Codice cinque (Rimborso di anticipazioni a terzi): solo per memoria. Per una più facile lettura della Situazione di **BILANCIO DELLE USCITE FINANZIARIE** si procede ad una ulteriore analisi;

Titolo uno Categoria uno Codice uno (Indennità una tantum): rileva l'importo delle indennità una tantum spettanti ai dipendenti che cessano il rapporto di lavoro con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In merito alle suddette liquidazioni alcune sono state deliberate nel 2012 e pagate nell'esercizio 2013 (la relativa eccedenza girocontata a F.do di Riserva), altre deliberate e pagate nel 2013, e l'importo ancora da pagare è frutto di una delibera a cui dovrà seguire il relativo pagamento nell'esercizio 2014. Quanto esposto viene evidenziato nella sezione "Gestione della Competenza" e "Gestione dei Residui".

Titolo uno Categoria due Codice uno (Anticipazioni su Indennità una tantum): rileva l'importo delle Anticipazioni su Indennità Una Tantum, che in parte sono state pagate in conto Residui (la cui eccedenza girocontata a F.do di Riserva) e la restante parte deliberate e pagate nell'esercizio 2013.

Titolo uno Categoria tre Codice uno (Assistenza ordinaria e periodica): rileva l'importo relativo all'assistenza ordinaria. Si evidenzia che il pagamento avvenuto durante il 2013, è stato effettuato in conto Competenza, poiché non vi erano residui del 2012 e, nella colonna "Residui" si è esposto un importo deliberato e da pagare nell'esercizio 2014.

Titolo uno Categoria tre Codice due (Borse di studio): rileva l'importo pagato per le borse di studio ed è pari a zero, poiché la cifra stanziata, risultante dal Bilancio di Previsione è stata utilizzata per incrementare il capitolo dell'Assistenza Ordinaria, con Delibera del Consiglio di Amministrazione.

Titolo uno Categoria tre Codice tre (Iniziative culturali e ricreative): Quest'anno pari a zero, poiché si è adottato lo stesso criterio sopra esposto per le Borse di Studio.

Titolo uno Categoria quattro (Spese di funzionamento): si evidenzia che si è proceduto ad una specifica delle singole voci di spesa suddivisa in capitoli per un totale di € 14.991,70.

Titolo uno Categoria cinque Codice uno (Fondo di Riserva): costituito dall'importo accantonato nell'esercizio in corso, basandosi sui criteri di calcolo stabiliti dallo Statuto.

Titolo uno Categoria sei Codice uno (Imposte e Tasse): determinato dall'ammontare degli oneri tributari.

Titolo due Categoria uno Codice uno (Acquisto di titoli emessi o garantiti dallo Stato): evidenzia l'acquisto di titoli "Soluzione Business per le liquidità della P.A." aventi scadenza il 9 gennaio 2014.

Titolo due Categoria uno Codice due (Sottoscrizione di pronti c/termine): rileva l'ammontare delle operazioni di pronti contro termine di importo pari a zero.

Titolo due Categoria uno Codice tre (Concessione di prestiti al personale): rileva l'erogazione dei prestiti agli iscritti.

Titolo due Categoria uno Codice quattro (Acquisto di mobili e macchine): rileva l'acquisto di attrezzature. Nella fattispecie di un computer a cui si è provveduto ad effettuare il relativo ammortamento.

Titolo due Categoria uno Codice cinque (Acquisto di prodotti software): rileva l'acquisto di programmi atti al funzionamento della struttura.

Titolo due Categoria uno Codice sei (Incrementi c/c Assicurazione INA vita): pari a zero.

Titolo due Categoria uno Codice sette (Liquidazione TFR al personale): rileva il pagamento dell'indennità di fine servizio che è stata corrisposta alla dipendente della Cassa di Previdenza; (solo per memoria).

Titolo tre Categoria uno Codice uno due tre quattro cinque: rappresentano partite di giro.

Si dichiara, infine, che tutti i dati in bilancio, trovano puntuale riscontro nelle scritture contabili della C.P.A.

Roma, = 7 MAG 2014

IL PRESIDENTE



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2013

Lo statuto della Cassa di Previdenza ed Assistenza tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, approvato con D.P.R. 26 settembre 1985, n. 950, pubblicato in G.U. n. 60 del 13 marzo 1986, prevede all'articolo 6 di corrispondere agli iscritti che lasciano il servizio presso il suddetto Ministero, per qualsiasi motivo, una indennità una tantum e ne fissa i criteri di calcolo.

Nei precedenti esercizi contabili, si era pensato di equiparare la suddetta indennità al TFR, ma dopo un attento esame si è ritenuto opportuno fare delle differenziazioni di seguito esposte.

Il TFR è una posta contabile che pesa sia sul Conto Economico che sullo Stato Patrimoniale. Solo una parte riguarda una reale uscita di cassa, ossia un flusso finanziario: quella per le liquidazioni pagate nell'anno (ai dipendenti che vanno in pensione o a coloro che chiedono un anticipo). La rilevazione contabile movimenta i costi del Conto Economico attraverso l'accantonamento annuale dell'intero importo del maturato dei dipendenti in servizio, con il rispettivo incremento del fondo presente nelle passività dello Stato Patrimoniale.

Diversamente dalla procedura del TFR, per l'Indennità Una Tantum, nell'esercizio 2013, in conformità con gli anni precedenti, si è deciso di predisporre un bilancio privo dei debiti figurati, poiché lo Statuto non considera i dipendenti come aventi diritto, fino al momento in cui questi cessano effettivamente il rapporto lavorativo.

Alla luce di quanto sopra esposto non si reputa legittimo movimentare una voce che non può costituire un debito reale.

Per offrire, però, maggiore trasparenza, si è provveduto alla stesura di questa nota integrativa al fine di rendere noto l'importo del costo figurato al 31 dicembre 2011 pari a euro 196.360.957,75 che al netto delle anticipazioni già erogate è pari a euro 150.522.305,44.

Il Consiglio, per eliminare il suddetto debito figurato, ha ritenuto opportuno, facendo proprio quanto predisposto dal tavolo tecnico ad hoc costituito, predisporre una tabella. Tale tabella allegata alla nota integrativa dell'anno 2011, prevede che a decorrere dall'anno 2012, prendendo a riferimento il maturato figurato al 31 dicembre 2011, si possa avere una riduzione annua progressiva pari al 4% dell'importo relativo ad ogni singolo iscritto.

Per quanto riguarda la situazione al 31 dicembre 2013 il debito figurato è pari a euro 131.845.565,14. Tale quantificazione tiene conto del totale liquidabile al 31 dicembre 2011, ridotto dell'8%, detratto delle anticipazioni e delle liquidazioni erogate alla data del 31 dicembre 2013.

Come si evidenzia da tale tabella, con questa soluzione il debito viene completamente eliminato in undici anni, quindi dal 2023 la C.P.A. ha eliminato completamente il differenziale tra il debito figurato e la propria disponibilità.

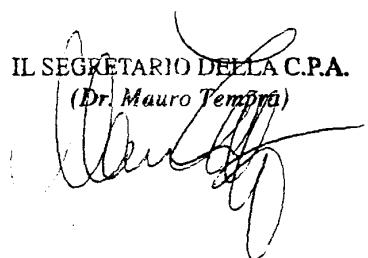
Ovviamente per poter applicare quanto riportato nella tabella citata sono necessarie le opportune modifiche statutarie, in considerazione delle quali, a decorrere dall'anno 2012 e per gli anni successivi, l'incremento delle singole posizioni, ai fini della

indennità una tantum, sarà commisurata con le entrate effettivamente affluite non generando quindi più alcun debito.

Eventuali nuove fonti di finanziamento, saranno utilizzate per ridurre in modo più rapido il debito virtuale esistente.

Il Consiglio, nella sua interezza, con quest'ultima proposta, vuole manifestare la propria volontà alla risoluzione del problema, nel più breve tempo possibile.

IL SEGRETARIO DELLA C.P.A.
(Dr. Mauro Tempòra)



IL PRESIDENTE


PAGINA BIANCA